Ufficio II — Risorsę finanziarie. Lersonale dell'USR. Edilizia scolastica

Bologna,

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA l'assegnazione per l'anno 2016 sul capitolo di spesa 2115 finalizzata a coprire le spese per "provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato e delle loro famiglie";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTO il decreto Ministeriale 18 dicembre 2014, n. 912, con il quale è stata disposta l'organizzazione e compiti dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 12, comma 1;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge n. 190/2012 e il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge, 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2015, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016";

RAVVISATA l'opportunità di fare riferimento all'articolo 5, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 (regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione..... dell'ISEE) e al decreto interministeriale del 29/12/2015 di approvazione dei nuovi modelli ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) e di dichiarazione sostitutiva unica (DSU);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive

Dirigente: Ponticiello Antimo

Ufficio II — Risorse finanziarie. Lersonale dell'USR. Edilizia scolastica

modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento all'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

RITENUTO di dover procedere alla individuazione dei criteri e delle modalità di concessione dei sussidi;

DECRETA

Art. 1

Nei limiti della disponibilità finanziaria, le provvidenze di cui al presente decreto sono concesse dal Direttore Generale previa valutazione delle domande da parte di una apposita Commissione.

Art. 2 Beneficiari

- 1. Il personale dipendente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in servizio alla data dell'evento, con contratto a tempo indeterminato, negli Uffici o nelle Istituzioni Scolastiche della Regione Emilia-Romagna e delle loro famiglie, nonché quello cessato dal servizio nei medesimi Uffici e Istituzioni Scolastiche nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di concessione.
- 2. Le provvidenze sono concesse per le istanze presentate per le seguenti evenienze:
- spese per patologie gravi, con invalidità superiore al 50%;
- spese per prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici, con esclusione di quelli meramente estetici non determinati da situazioni invalidanti;
- spese funerarie.
- 3. La spesa minima per la quale è consentito inoltrare domanda di sussidio è fissata in € 1.500,00 ed il sussidio medesimo è concesso con preferenza per i redditi ISEE più bassi ed in misura inversamente proporzionale allo stesso reddito ISEE.
- 4. I sussidi sono concessi per le spese connesse ad eventi verificatesi nell'anno 2015.

Art. 3

Patologie gravi, con invalidità superiore al 50%

- 1. Sono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese connesse alla sussistenza di patologie gravi, con invalidità superiore al 50% del dipendente e/o dei familiari di seguito specificati:
- figli;
- coniuge, anche legalmente separato;
- genitori, fratelli, sorelle, suoceri purché conviventi e con la medesima residenza;
- persone costituenti con il dipendente nucleo familiare di fatto, purché conviventi e con la medesima residenza.
- 2. Le predette spese devono essere state effettivamente sostenute e devono essere adeguatamente documentate mediante presentazione delle relative ricevute fiscali.
- 3. Sono escluse le spese a carico del Servizio sanitario nazionale, poste in detrazione nella dichiarazione dei redditi e quelle rimborsate e/o rimborsabili da Enti e/o Società Assicurative e di assistenza volontaria o obbligatoria.
- 4. Sono, altresì, escluse le spese non strettamente connesse alle esigenze di cura delle patologie quali, ad esempio, quelle sostenute per viaggi, pernottamenti, telefonate, ristori, etc ..., nonché quelle farmaceutiche.

Dirigente: Ponticiello Antimo



Ufficio II — Risorse finanziarie. Lersonale dell'USR. Edilizia scolastica

Art. 4

Prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici

- 1. Sono prese in considerazione le domande di sussidio relative a spese connesse a prestazioni mediche specialistiche ed interventi chirurgici del dipendente e/o dei familiari indicati nell'articolo 3, comma 1.
- 2. I sussidi per le spese di cui al comma 1, sono concessi alle medesime condizioni previste dai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3.

Art. 5

Spese funerarie

- 1. Sono concessi sussidi per le spese effettivamente sostenute dai familiari indicati nell'articolo 3, comma 1 a seguito di decesso del dipendente, nonché per le spese effettivamente sostenute dal dipendente per il decesso dei familiari indicati nell'articolo 3, comma 1.
- 2. Le predette spese devono essere state effettivamente sostenute e devono essere adeguatamente documentate mediante presentazione delle relative ricevute fiscali.

Art. 6

Limiti di presentazione della domanda

Il personale di cui al precedente art. 2 - comma 1 - può presentare domanda di sussidio per eventi verificatisi nell'anno 2015 e riferiti a se stesso o componenti il proprio nucleo familiare, come indicato al comma 2 del medesimo articolo, qualora:

- o il reddito determinato con l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) dell'anno 2015 non superi il limite di € 28.000,00;
- o il richiedente non abbia usufruito per i pregressi anni del medesimo contributo una tantum per cure ascrivibili alla stessa malattia.
- o non si tratti di spese riferite a rette per ricoveri in case di cura per anziani o spese per protesi e cure dentarie.

Art. 7

Domande

- 1. Le domande di concessione delle provvidenze devono **pervenire** direttamente a questa Direzione Generale, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del **25 ottobre 2016** all'indirizzo di posta certificata (<u>drer@postacert.istruzione.it</u>), oppure consegnate presso il seguente indirizzo: via De' Castagnoli n.1 40126 Bologna o per posta ordinaria. Faranno fede: la registrazione al protocollo, la ricevuta di consegna o il timbro di arrivo. Domande pervenute successivamente non potranno essere prese in considerazione.
- 2. Nella domanda, redatta secondo il modello allegato al presente provvedimento, devono essere indicati:
- i dati anagrafici, compreso il domicilio e il codice fiscale del richiedente;
- il ruolo di appartenenza attuale o cessato;
- la composizione del nucleo familiare;
- l'indirizzo e i recapiti telefonici;
- le coordinate bancarie per l'eventuale accredito della somma da erogare.
- 3. Nella domanda va, altresì, evidenziata l'insussistenza di analoghe richieste inoltrate per lo stesso evento da parte del dipendente o di un altro familiare ad altre Amministrazioni, Enti, Società, Associazioni, né sono stati ricevuti rimborsi e/o sussidi a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Dirigente: Ponticiello Antimo



Ufficio II — Risorse finanziarie. Lersonale dell'USR. Edilizia scolastica

Art. 8 Documentazione

- 1. Alla domanda vanno allegati:
 - o originali o copie, dichiarate conformi sotto la propria responsabilità, dei documenti di spesa sostenuta per l'evento verificatosi nel 2015. Gli stessi devono essere intestati al richiedente o a un componente del nucleo familiare;
 - copia dichiarazione sostitutiva unica ordinaria completa dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) relativa all'anno 2015. La stessa è rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è riferita ai componenti il nucleo familiare del richiedente come definito dall'art. 3 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 (con esclusione del reddito riferito al deceduto/a, per la richiesta di cui all'art. 5);
 - o copia fotostatica del documento di identità del richiedente.
- 2. La documentazione con i relativi dati necessari per la valutazione e concessione dei sussidi, è raccolta e custodita presso l'Ufficio II ed è utilizzata dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità del presente provvedimento.

Art. 9 Criteri di determinazione dei punteggi per l'assegnazione

1. La Commissione per la valutazione delle domande di sussidio, costituita con apposito provvedimento presso la Direzione Generale, esaminerà le domande e redigerà la graduatoria di ammissione tenendo conto del reddito ISEE e della spesa sostenuta, attribuendo i punteggi come di seguito riportati.

Reddito ISEE in euro e corrispondente punteggio		Spesa sostenuta in euro e corrispondente punteggio	
Da € 0 a € 10.000	Punti 10	Da € 1.500 a € 5.000	Punti 1
Da € 10.001 a € 15.000	Punti 7	Da € 5.001 a € 8.000	Punti 2
Da € 15.001 a € 20.000	Punti 5	Da € 8.001 a € 11.000	Punti 3
Da € 20.001 a € 28.000	Punti 4	Da € 11.001 a € 14.000	Punti 4
		Da € 14.001 a € 20.000	Punti 5

- 2. In caso di acclarata consistente inadeguatezza della somma disponibile rispetto all'entità dei bisogni rappresentati, potrà farsi ricorso, a giudizio della Commissione, ad una riduzione proporzionale che consenta una equa distribuzione dei sussidi considerati.
- 3. La responsabile del procedimento provvede all'istruttoria delle istanze tenendo conto anche di quanto deliberato dalla Commissione tecnica di valutazione.

Art. 10 Pubblicazione

Il presente bando è disponibile e reso pubblico sul sito INTERNET di questa Direzione Generale (<u>www.istruzioneer.it</u> al link "Risorse Finanziarie" unitamente all'elenco degli oneri informativi).

La conclusione della procedura è prevista per il 30.11.2016 e l'elenco del personale destinatario delle provvidenze verrà pubblicato sul sito internet <u>www.istruzioneer.it</u> al link "Risorse Finanziarie".

Il Direttore Generale Stefano Versari

Dirigente: Ponticiello Antimo